

Nucleare, oggi secondo anniversario tragedia di Fukushima

Legambiente: “L’Italia commemora con la partenza di un ennesimo convoglio di scorie senza informazione ai cittadini”

Nella totale assenza di comunicazioni ufficiali da parte dei sindaci e delle prefetture, questa notte sarebbe prevista la partenza di nuovo treno carico di scorie nucleari. Un convoglio che da Vercelli raggiungerebbe La Hague in Francia, percorrendo tutto il territorio piemontese e coinvolgendo, tra le altre, le cittadine di Novara, Alessandria, Asti, Torino per poi raggiungere la Valsusa e il Frejus.

“I cittadini - commenta il vice presidente di Legambiente Stefano Ciafani - ancora una volta, contrariamente a quanto previsto per legge, rimarranno ignari del pericolo e non informati sui piani d'emergenza per la loro messa in sicurezza. Davvero uno modo paradossale di commemorare il secondo anniversario della tragedia nucleare di Fukushima”.

“In mancanza di un deposito nazionale definitivo - aggiunge il presidente di Legambiente Piemonte Fabio Dovana - l’unica strategia italiana è quella, enormemente costosa, di spostare le scorie da un posto a un altro, dopo un riprocessamento che riduce solo in parte la radioattività e a fronte di un costo e di un pericolo per le persone e l'ambiente molto molto alto. Per il combustibile irraggiato esiste invece la possibilità di custodirlo ‘temporaneamente’ (per molti decenni) in opportuni contenitori cask”.